

PATTO FORMATIVO
sottoscritto nell' a.s. 2023/2024

Che cos'è il Patto Formativo o Patto di Corresponsabilità

E' uno strumento di comunicazione tra scuola, famiglia e alunni, redatto allo scopo di rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo di insegnamento-apprendimento, in una alleanza educativa necessaria a favorire la reciproca comprensione e collaborazione. La scuola e la famiglia si impegnano a rispettarlo in ogni sua parte: questo offrirà notevoli vantaggi agli esiti del processo di apprendimento e alla convivenza all'interno della scuola.

E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli...(art.30, Costituzione della Repubblica Italiana)

La scuola (...) svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnata dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. ... Contribuisce a rimuovere "gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (articolo 3 della Costituzione).

L'azione della scuola si esplica attraverso la **collaborazione con la famiglia** (articolo 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi ...

Di fronte alla complessa realtà sociale, la scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo.

(La scuola persegue) "l'obiettivo di **costruire un'alleanza educativa con i genitori**. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative". (Indicazioni Nazionali).

VISTI:

- Il RAV
- Il PTOF dell'Istituto
- Il PdM
- Il Regolamento d'Istituto

I genitori/esercenti potestà genitoriali/tutori

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PER

l'alunno/a _____ della classe _____.

	La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	L'alunna/o si impegna a
Offerta formativa	<ul style="list-style-type: none">• Formulare programmi di insegnamento coerenti con le indicazioni del Curricolo; predisporre contesti di esperienza che promuovano lo sviluppo	<ul style="list-style-type: none">• Leggere e condividere il piano dell'Offerta Formativa e sentirsi parte attiva nell'attuazione dello stesso.	<ul style="list-style-type: none">• Seguire con costanza le attività proposte dalla scuola sia in ambito curriculare sia extracurriculare, una volta data l'adesione ai progetti proposti all'interno

	<p>dell'identità, dell'autonomia, della cittadinanza di ogni alunno/a; realizzare percorsi di insegnamento che diano ai discenti le abilità di base di tutte le discipline e un metodo di studio.</p>		<p>dell'Offerta Formativa .</p>
<p>Relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno. • Garantire l'inclusione e l'integrazione, evitando ogni forma di pregiudizio e di emarginazione. • Favorire le relazioni scuola-famiglia attraverso comunicazioni scritte e incontri programmati. • Rispettare il modello educativo delle famiglie e permettere agli alunni di mettersi a confronto nella convivenza sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere considerazione della funzione formativa della scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici. • Rispettare il ruolo educativo della scuola e dei suoi operatori, individuando momenti adeguati al confronto tra adulti sulle tematiche educative (non in presenza di alunni). • Comunicare tempestivamente eventuali problematiche comportamentali e/o psicologiche del proprio figlio, per favorire un suo migliore inserimento nel gruppo classe. • Rispettare le regole sociali, ponendosi in tal senso come modello educativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente scolastico inteso come luogo di nascita e sviluppo di relazioni fra compagni e con gli adulti. • Comunicare ai docenti eventuali problematiche e/o situazioni di disagio vissute all'interno dell'ambiente scolastico.
<p>Interventi educativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere negli alunni il senso della responsabilità e dell'impegno al fine di potenziare 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con la scuola nel processo di responsabilizzazione e dei propri figli in 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare se stessa/o, gli altri e l'ambiente scolastico, curando l'igiene e

	<p>le competenze sociali e comportamentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare con la famiglia coerenti percorsi educativi per sostenere lo sviluppo armonico dell'alunno, sia dal punto di vista cognitivo, che dell'educazione alla convivenza. • Ricercare un buon clima di classe che favorisca apprendimento e relazioni, tramite l'ascolto e l'empatia. • Mettere in atto tutti gli accorgimenti possibili per prevenire e recuperare le difficoltà e per sviluppare al massimo le potenzialità di ciascun alunno, facendo leva sull'autostima e sui punti forti. 	<p>ordine al rispetto degli ambienti, alla cura del linguaggio verbale e gestuale, alla cura della persona, dell'igiene, dell'abbigliamento e dei propri materiali, al rispetto di una corretta ed equilibrata alimentazione, in un'ottica di promozione dell'autonomia personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare le condizioni dell'alunno prima dell'ingresso a scuola, per evitare eventuali situazioni di malessere e/o contagio e comunicarlo tempestivamente al personale scolastico. • Rendersi disponibili ad un confronto costruttivo con i docenti. • Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio sulle finalità educative delle comunicazioni 	<p>l'alimentazione personale, l'abbigliamento e il proprio materiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intessere relazioni comunicative con linguaggio appropriato ed educato, adottando atteggiamenti e comportamenti rispettosi e di apertura nei confronti dei compagni e degli adulti. • Ascoltare con attenzione le indicazioni e i consigli dei docenti e del personale della scuola. • Esprimere in maniera pacata il proprio punto di vista. • Mantenere in ordine gli spazi comuni di convivenza all'interno della scuola.
Interventi didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'apprendimento degli alunni, effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi cooperativi, rispettandone i diversi stili di 	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e/o potenziamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequentare i corsi di recupero, consolidamento e potenziamento nella loro interezza.

	<p>apprendimento e favorendo l'autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare quanto progettato nel Piano dell'Offerta Formativa. 		
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Tenere in considerazione le proposte delle famiglie e creare e favorire momenti di incontro scuola-famiglia. • Informare costantemente le famiglie su tutte le iniziative della scuola, attraverso il sito dell'istituto e il registro di classe on-line. • Scambiare con le famiglie ogni informazione utile per la buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione e disagio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle riunioni e alle attività formative e informative previste dalla scuola. • Consultare regolarmente il sito dell'istituto e il registro on-line. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle iniziative proposte dalla scuola, apportando il proprio personale contributo per la riuscita delle stesse.
Puntualità	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. • Garantire sicurezza e vigilanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la regolarità e la puntualità della frequenza scolastica del proprio figlio, giustificando in tempi brevi le eventuali assenze o ritardi (ingresso a scuola, rientro a casa). 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'orario di entrata alle lezioni. • Frequentare le lezioni con costante impegno e assiduità.
Compiti/ Progetti/ Laboratori	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare lo svolgimento dei compiti assegnati • Praticare un'equilibrata distribuzione e 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con i propri figli mostrando interesse per le attività svolte a scuola e per quelle 	<ul style="list-style-type: none"> • Consultare quotidianamente il registro elettronico al fine di tenersi informati rispetto

	<p>assegnazione dei compiti da svolgere a casa, calibrandone i carichi cognitivi anche durante l'orario scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scuola si impegna a fornire stimoli progettuali sempre innovativi e all'avanguardia. 	<p>assegnate a casa, evitando di sostituirsi a loro nell'esecuzione dei compiti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiutare i figli a pianificare l'impegno scolastico e ad organizzarsi (orario, cellulare, controllo del diario, del materiale, ore di sonno). 	<p>alle attività svolte e ai compiti assegnati per casa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgere i compiti assegnati, organizzando il proprio tempo.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la trasparenza dei criteri della valutazione e la tempestiva comunicazione dei risultati delle verifiche. • Favorire negli alunni processi di autovalutazione. • Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere visione delle valutazioni formative e sommative. • Adottare un atteggiamento simile a quello degli insegnanti di fronte "all'errore". • Rispettare le competenze educative e valutative degli insegnanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare un atteggiamento costruttivo nei riguardi dei propri errori. • Valutare in modo critico se stessa/o e il proprio impegno scolastico.

Pesaro, _____

Il Dirigente

Il team degli insegnanti

I genitori/Esercenti potestà genitoriale/
Tutor

Alunno
(per Scuola secondaria)

